

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



ISTITUTO COMPRENSIVO "CITTA' DEI BAMBINI" MENTANA

Via San Giorgio,25 - 00013 Mentana (Roma) Italy

☎ 06.909.00.91 📠 06.90.90.491



CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA PRIMARIA A.S. 2018/2019 (delibera del CdD del 21/05/2019)	
PREMESSA	<p>L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e successiva nota MIUR 5772 del 04.04.2019 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.</p>
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	<p>La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata dal team docenti mediante l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi, ripostati in lettere nei documenti di valutazione e corrispondenti ai rispettivi livelli di apprendimento.</p> <p>Il docente incaricato dell'insegnamento della Religione cattolica partecipa alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC.</p> <p>L'attività alternativa alla Religione Cattolica sarà valutata dal docente incaricato.</p> <p>La valutazione degli alunni BES rispetterà i traguardi definitivi nei rispettivi PEI e PDP.</p> <p>L'Istituto adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.</p>
CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE FINALE	<p>La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche in ingresso, intermedie, in itinere e finali relativi agli obiettivi di apprendimento.</p> <p>La valutazione si avvale di osservazioni periodiche per valutare il progresso di sviluppo riferito agli aspetti culturali, sociali e personali e terrà conto delle caratteristiche degli alunni e delle alunne e delle variabili di contesto.</p>
ATTIVITA' DI RECUPERO - STRATEGIE – AZIONI	<p>Ai fini di garantire il successo formativo e innalzamento del successo scolastico la scuola di attiverà per la realizzazione di interventi mirati al recupero e consolidamento delle competenze di base:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Piano attività di recupero d'Istituto, 2. Progetti aree a rischio Fondi MIUR per italiano L2

<p>AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</p>	<p>L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione della classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.</p>
<p>NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SOLO IN CASI ECCEZIONALI)</p>	<p>Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, il consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.</p> <p><u>CRITERI DI NON AMMISSIONE</u></p> <p>Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa. 2. Assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica ecc.) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile (mediatore linguistico, attività di recupero). 3. Grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizioni di interventi personalizzati programmati e valutati. <p>Nel caso di alunni/e con L.104/12 art. 3 com. 3, tale decisione sarà assunta dal team docenti, sentita la famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno. La decisione di non ammettere un alunno, dovrà comunque non derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come opportunità per il successo formativo.</p>
<p>COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA</p>	<p>Nel corso dell'anno, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione nonché le specifiche attività, strategie e azioni che consentiranno il miglioramento dei livelli di apprendimento.</p>